

RISOLUZIONE (UE) 2023/1932 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) per l'esercizio 2021,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0122/2023),
- A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) («Agenzia») per l'esercizio 2021 ammontava a 53 297 699 EUR, con un aumento del 27,81 % rispetto al 2020; che il bilancio dell'Agenzia deriva quasi esclusivamente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti («Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2021 («relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2021 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,97 %; osserva che ciò rappresenta una leggera diminuzione dello 0,02 % rispetto al 2020; rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'84,58 %, il che rappresenta una riduzione dello 0,49 % rispetto al 2020;

Prestazione

2. osserva che l'Agenzia utilizza indicatori chiave di prestazione (ICP) per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e per migliorare la sua gestione del bilancio; osserva che l'Agenzia ha definito 59 ICP nel suo piano di lavoro annuale per il 2021 e 9 ICP pluriennali per la strategia pluriennale 2019-2021; osserva che, escludendo gli ICP su cui ha influito la pandemia di COVID-19 e quelli ritenuti non misurabili o impossibili da valutare, l'Agenzia ha raggiunto gli obiettivi solo per 36 dei 49 ICP (73 % conseguiti come nel 2020) e 6 dei 6 ICP pluriennali (100 %);
3. osserva che l'Agenzia ha continuato a rafforzare la cooperazione operativa e il trasferimento dei casi da parte dei magistrati di collegamento, arrivando a 290 nuovi casi nel 2021; osserva con soddisfazione che l'Agenzia ha continuato ad adottare misure per aumentare il trasferimento dei casi tra l'Agenzia e la rete giudiziaria europea (RGE), deferendo alla RGE 44 casi nel 2021; osserva con soddisfazione che nel 2021 l'Agenzia ha agevolato l'esecuzione dei mandati d'arresto europei relativi a 480 nuovi casi e 713 casi in corso e ha consentito il ricorso a 4 262 ordini europei di indagine; osserva inoltre che i procuratori nazionali di tutta l'Unione e oltre si sono rivolti all'Agenzia per ricevere assistenza in 10 105 indagini penali transfrontaliere (un aumento del 15 % rispetto al 2020), delle quali 4 808 riguardavano nuovi casi avviati nel 2021 e 5 297 riguardavano casi in corso;

⁽¹⁾ GU C 141 del 29.3.2022, pag. 91.

